



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7726

Seduta del 28/12/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vicepresidente*
GUIDO BERTOLASO
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
LARA MAGONI
ALAN CHRISTIAN RIZZI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Melania De Nichilo Rizzoli di concerto con l'Assessore Stefano Bruno Galli

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA NEGLI
AMBITI PROFESSIONALI DEL RESTAURO E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO PER LE ANNUALITA' 2023-2025 -
PR FSE+ 2021-2027 – PRIORITÀ 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE", OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.6, AZIONE F.2
- (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE GALLI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora Ennio Castiglioni

I Dirigenti Brunella Reverberi

L'atto si compone di 14 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la L.R. 28 settembre 2006, n. 22 “Il Mercato del Lavoro in Lombardia” la quale ha innovato profondamente il mercato del lavoro nel territorio lombardo, sostanziando i principi di libertà di scelta, centralità della persona e valorizzazione del capitale umano e promuovendo, in particolare, la realizzazione di una rete di soggetti, azioni e strumenti volti al perseguimento di un'occupazione di qualità;
- la L.R. n. 25/2016 “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo”, che stabilisce, tra gli obiettivi fondamentali, la promozione della formazione e dell'aggiornamento professionale di figure qualificate operanti negli ambiti delle attività culturali e dello spettacolo
- la L.R. 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30, che delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale, integrato con l'università e le politiche del lavoro e, in particolare, l'art. 25 che individua le istituzioni formative iscritte all'albo dei soggetti accreditati, quali soggetti abilitati da Regione Lombardia all'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale e l'art. 23bis che riconosce la centralità del sistema duale per i percorsi di istruzione e formazione professionale, caratterizzato per un raccordo sistematico, organico e continuo tra formazione e lavoro;
- la DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022, con la quale sono stati approvati le procedure e i requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro, ed è stata disposta, contestualmente, la revoca delle d.g.r.: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12 luglio 2021;
- il D.D.U.O. n. 15516 del 28 ottobre 2022, con il quale sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione A in attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022;
- il D.D.U.O. n. 15225 del 25 ottobre 2022, con il quale sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione B in attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022;

RICHIAMATI, inoltre:

- l'Accordo n. 165/CSR del 25 luglio 2012 recante ad oggetto “Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università



Regione Lombardia

LA GIUNTA

e della Ricerca, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione dello standard professionale e formativo del tecnico del restauro di beni culturali, di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero per i Beni e le Attività culturali n. 86 del 26 maggio 2009”;

- il D.D.U.O. 15 febbraio 2013 - n. 1228 avente ad oggetto “Regolamentazione dei percorsi abilitanti del tecnico del restauro dei beni culturali ai sensi dell'art. 2 del decreto del Ministero per i Beni e le attività culturali n. 86 del 26 maggio 2009”;
- il D.D.U.O. n. 11809 del 23/12/2015 che approva il “nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato “Quadro regionale degli standard professionali”, in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze”;
- Il D.D.U.O. n. 10735 del 21/11/2013 con cui sono state approvate le unità di costo standard per il rimborso delle spese relative ai servizi di formazione specializzante;
- la D.G.R. del 17 gennaio 2018, n. 7763 “Indirizzi regionali in materia di tirocini”;
- il D.D.S. del 7 maggio 2018, n. 6286 “Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative”;

VISTI, inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 17 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia CCI 2021IT05SFPR008;
- la DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;

- la D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022;
- il DDUO n. 12942 del 13 settembre 2022 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027;
- il Documento "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- il Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione;

RILEVATO che:

- Il Programma Regionale di Sviluppo PRS della XI legislatura, approvato con D.C.R. n. XI/64 del 10/07/2018, ha come pilastro del sistema educativo di istruzione e formazione regionale la promozione dell'integrazione scuola lavoro, dei percorsi in alternanza, della valorizzazione della formazione in assetto lavorativo;
- Regione Lombardia ha costruito negli anni una rete di offerta precisa e riconoscibile, che è diventata punto di riferimento per le famiglie e le imprese;
- Il nuovo contesto dato dall'emergenza pandemica ha trasformato il tessuto produttivo lombardo, penalizzando alcuni comparti e premiandone altri tradizionali;

DATO ATTO che nell'ambito della strategia del Programma Regionale sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) per il periodo 2021-2027, si pone particolare attenzione a promuovere un'offerta di formazione post-diploma, di livello terziario non accademico, a carattere specializzante e professionalizzante, in settori strategici per l'economia lombarda, tra i quali lo spettacolo, la cultura, la tutela e la conservazione del patrimonio artistico (Priorità 2 "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico ESO4.6, Azione f.2);

CONSIDERATO che il settore della cultura e dello spettacolo è uno dei settori che ha risentito maggiormente degli effetti della crisi economica legata alla pandemia, con una contrazione dell'8,1% della ricchezza prodotta, rispetto ad



Regione Lombardia

LA GIUNTA

una riduzione media nazionale del 7,2% (Rapporto 2021 "Io Sono Cultura", elaborato da Fondazione Symbola e Unioncamere);

DATO ATTO che, comunque, la Lombardia rimane la prima regione italiana in termini di valore aggiunto e occupazione, generando nel 2020 quasi 22,7 miliardi di euro di ricchezza e dando occupazione a circa 339 mila lavoratori;

CONSIDERATO che per far fronte alle sfide che il contesto sociale ed economico attuale pongono, Regione Lombardia ha previsto, nei propri atti di programmazione del sistema di policy, numerose iniziative a sostegno della filiera della cultura e dello spettacolo;

CONSIDERATO pertanto che, in coerenza con gli obiettivi strategici fissati dal PR FSE+ 2021-2027, si intendono perseguire le seguenti finalità:

- promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale di figure qualificate, operanti in settori di eccellenza per l'economia lombarda, quali lo spettacolo, la cultura, la tutela e la conservazione del patrimonio artistico, in cui si tramandano competenze e conoscenze distintive su cui si innestano processi di innovazione in risposta ai cambiamenti del mercato;
- formare professionalità specifiche per sostenere i processi di ripresa nei settori legati alla cultura e allo spettacolo, anche in vista delle trasformazioni in atto;
- favorire la crescita professionale degli operatori del settore e la mobilità, anche in ottica di agevolare la trasmissione dei saperi e il ricambio generazionale;

RITENUTO di approvare le "Linee guida per la realizzazione di un'offerta formativa negli ambiti professionali del restauro e dello spettacolo dal vivo per le annualità 2023-2025", come da allegato A. parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – in cui sono individuate 2 Linee di intervento:

- Linea A - Percorsi formativi per tecnici del restauro di beni culturali realizzati da enti iscritti nelle sezioni A o B dell'Albo dei soggetti accreditati di cui all'art. 25 della L.r n. 19/07 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della D.G.R. 18 luglio 2022 - n. XI/6696 e successivi decreti attuativi, e in possesso dei requisiti sulle dotazioni dei laboratori di restauro e dei requisiti del corpo docente per le discipline tecniche del restauro, previsti dall'Accordo approvato il 25 luglio 2012 in Conferenza Stato-Regioni.
- Linea B - Percorsi formativi per figure specializzate nel campo dello spettacolo dal vivo, realizzati da enti iscritti nelle sezioni A o B dell'Albo dei soggetti accreditati di cui all'art. 25 della L.r n. 19/07 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della D.G.R. 18 luglio 2022 - n. XI/6696 e successivi decreti attuativi, operanti in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ambito artistico e culturale;

CONSIDERATO che la presente iniziativa:

- sostiene azioni di formazione regolamentata con riferimento ai percorsi di "Tecnico del restauro" e di formazione specializzante con riferimento ai profili professionali dello spettacolo dal vivo, che si differenziano dall'offerta istituzionale dei percorsi leFP, IFTS e ITS, per la presenza di standard formativi regolamentati o per specifiche curvature dei profili che hanno bisogno di modalità gestionali e di erogazioni più agili e flessibili;
- prevede che gli interventi formativi potranno essere realizzati esclusivamente dai soggetti iscritti nelle sezioni A o B dell'Albo dei soggetti accreditati di cui all'art. 25 della L.r n. 19/07 e s.m.i., nonché ai sensi della D.G.R. 18 luglio 2022 - n. XI/6696 e successivi decreti attuativi;
- si rivolge a soggetti a partire dai 18 anni compiuti (o dai 17 anni se in possesso di un titolo di qualifica professionale), che hanno assolto al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, residenti o domiciliati in Lombardia;

VISTO che le risorse disponibili per l'iniziativa in argomento ammontano complessivamente ad euro 5.500.000,00 a valere sulla Priorità 2 "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico ESO4.6, Azione f.2. "Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria" del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

DATO ATTO che la spesa di € 5.500.000,00 trova copertura sul Bilancio 2022-2024, di Regione Lombardia nel modo seguente:

- € 3.000.000,00 con riferimento ai capitoli 015742, 015743, 015744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2023;
- € 2.500.000,00 con riferimento ai capitoli ai capitoli 015742, 015743, 015744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2024;

VISTA la Comunicazione n. 2016/C 262/01 della Commissione sulla nozione di aiuti di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

RILEVATO che la figura professionale di Tecnico del restauro rientra tra quelle riconosciute dal sistema educativo nazionale secondo quanto previsto dall'Accordo approvato il 25 luglio 2012 in Conferenza Stato-Regioni recante "Standard formativo e professionale del tecnico del restauro di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto ministeriale del 26 maggio 2009, n. 86";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO, in riferimento ai profili professionali dello spettacolo dal vivo, che:

- gli interventi formativi, rivolti a persone fisiche, sono realizzati da operatori accreditati che erogano servizi di formazione e lavoro nell'ambito di un regime concessorio/autorizzatorio attraverso cui si svolge una mission pubblica in nome e per conto di Regione Lombardia;
- la formazione finanziata è una formazione permanente e di specializzazione che risponde ad esigenze di persone fisiche e non ad esigenze aziendali ed è erogata a costi standard;
- con la misura indicata non si intendono finanziare, nemmeno indirettamente, attività economiche;
- i percorsi formativi sostenuti ed erogati mediante l'iniziativa non sono rivolti ad imprese o loro lavoratori;

RITENUTO, pertanto, che tali interventi non rilevano per l'applicazione e la disciplina sugli "Aiuto di Stato", in quanto il contributo pubblico è concesso esclusivamente a favore soggetti iscritti nelle sezioni A o B dell'Albo dei soggetti accreditati di cui all'art. 25 della L.R. n. 19/07 e s.m. e con tali misure non si intendono finanziare nemmeno indirettamente attività economiche ma sostenere la realizzazione di interventi formativi;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in data 20/12/2022 dal Comitato di valutazione aiuti di Stato e dal Comitato di Coordinamento della Programmazione europea tramite apposita procedura scritta chiusa in data 22/12/2022;

DATO ATTO che l'Autorità di Gestione P.R. FSE 2021-27 è individuata nella figura del Dirigente dell'U.O. Sistema duale e Filiera formativa che vista il presente atto;

VISTA la Legge Regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTE:

- la Legge Regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;
- il XII Provvedimento organizzativo 2022 di cui alla D.G.R. n. 6606 del 30/06/2022, con cui la Dott.ssa Brunella Reverberi è stata nominata Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento;

All'unanimità dei voti espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, le "Linee guida per la realizzazione di un'offerta formativa negli ambiti professionali del restauro e dello spettacolo dal vivo per le annualità 2023-2025", come da Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che le risorse finanziarie per far fronte all'iniziativa ammontano complessivamente ad euro 5.500.000,00 a valere sulla Priorità 2 "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico ESO4.6 "Azione f.2. "Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria" del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
3. di dare atto che la spesa di € 5.500.000,00 trova copertura sul Bilancio 2022-2024 di Regione Lombardia nel modo seguente:
 - € 3.000.000,00 con riferimento ai capitoli 015742, 015743, 015744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2023;
 - € 2.500.000,00 con riferimento ai capitoli ai capitoli 015742, 015743, 015744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2024;
4. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web www.regione.lombardia.it e www.fse.regione.lombardia.it, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, così come gli atti conseguenti.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge